



#1

Maggio 2023

LIRE MAG

LA RIVISTA DEL CIRCUITO ITALIANO

pagina 18

IN AZIONE

«Rispetto, benessere, innovazione, sostenibilità, metodo: tutto questo è Bollino Etico Sociale»

pagina 21

INVINCIBILI

«Il primo passo verso la vittoria è costruire un rapporto che sia trasparente e di fiducia»

CON CONTENUTI AR



pagina 7

IN PRIMO PIANO**Bibop Gresta:**

«Proviamo
a cambiare il mondo»



YOUR PRINTED IMAGE

**TUTTI I SERVIZI DI STAMPA
CHE PUOI DESIDERARE**

Sommario

in-Lire MAG #1



IN CONFIDENZA
Federico Moizo spiega
la sua "ricetta"
«Tanta pazienza,
diplomazia e "fiuto"»

11

13

INSIEME A VOI
Tutti insieme
grazie agli eventi
in-Lire

18

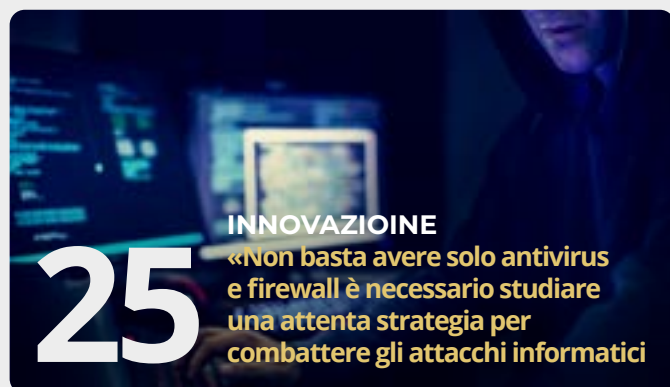
IN AZIONE
«Rispetto, benessere, innovazione,
sostenibilità, metodo: tutto questo
è Bollino Etico Sociale»

21

INVINCIBILI
«Il primo passo verso
la vittoria è costruire
un rapporto che sia
trasparente e di fiducia»

26

INNOVAZIONE
«Diamo la giusta
importanza alla proprietà
intellettuale...»





Vuoi distinguerti dalla
concorrenza e
raggiungere i tuoi
obiettivi di marketing?

Scriviamo e
pubblichiamo il tuo
libro sartoriale
personalizzato che
rappresenti al meglio
la tua attività a 361°.

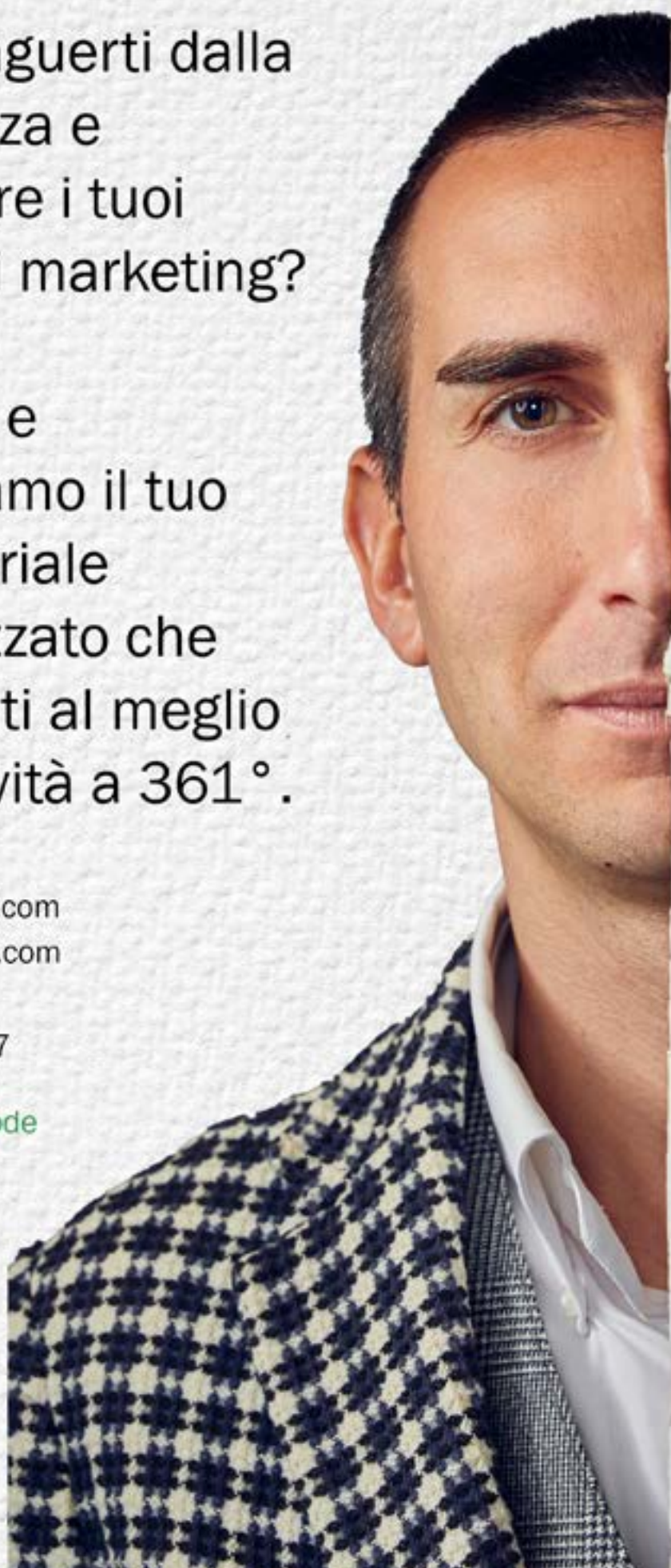
www.edizioni100.com

info@edizioni100.com



+39 0677 207 937

Scansiona il QR Code
per sfogliare la
nostra brochure



15 settembre - 15 ottobre

www.premiotema.com

N

D

CR

Il presidente Romi Fuke:

Vi presentiamo "in-LireMAG"

C'è un'evidente emozione nella stesura di questo testo e credo sia comprensibile capirne il motivo. Oggi si apre un nuovo capitolo della grande avventura di Circuito in-Lire. Il "varo" del magazine è accompagnato dalla gradevole sensazione di portare ulteriore valore aggiunto al supporto che, sin dal primo giorno, ci vede quotidianamente impegnati, affinché la vostra partecipazione al Circuito sia di stimolo a cogliere ogni opportunità di crescita che era, resta e sarà un obiettivo per noi fondamentale. Mi piace pensare che "in-Lire Mag" sia il "contenitore di valori", che sono alla base della nostra e vostra esperienza.

Le interviste, i commenti, le inchieste, hanno la precisa intenzione di condividere le esperienze vissute dagli imprenditori che, aderendo a Circuito in-Lire, hanno trovato la leva sulla quale fare forza per raggiungere un traguardo. Imprenditori che ce l'hanno fatta, insomma, e che non esiteranno a raccontare la loro esperienza.

L'auspicio è proprio quello che la lettura offra spunti ed ispirazioni utili ad "alzare l'asticella", a migliorare la performance aziendale, a vivere la quotidianità con sempre minor timore.

Ho sempre sostenuto che in-Lire è aperto a tutti ma non è per tutti. Convinzione che si consolida con la frequentazione di voi imprenditori. Vi definisco spesso "supereroi" che ogni mattina indossano un mantello ed escono di casa sapendo di dover

essere pronti ad affrontare ogni situazione. Ecco, in-Lire Mag nasce proprio dal desiderio che possiate raccontare tutto ciò. Allo stesso tempo, avremo raggiunto il nostro obiettivo, sapendo che il magazine vi ha chiarito le idee su come "sfruttare", al meglio, tutto ciò che il Circuito vi mette a disposizione.

Non vogliamo cadere nella banalità, questo è chiaro. Abbiamo puntato subito in alto, molto in alto, anche per chiarirvi la nostra intenzione.

Lo capirete leggendo l'intervista esclusiva che ci ha rilasciato **Bibop Gresta**, il socio italiano di Elon Musk. **Il progetto Hyperloop**, la capsula che viaggerà alla velocità del suono e che permetterà di attraversare l'Italia in pochi minuti, come sono bastati pochi minuti, per renderci conto che il contributo di un personaggio di altissimo valore poteva andare ben oltre. Abbiamo così trattato con l'amico Bibop i temi a noi cari dell'innovazione sociale, della sostenibilità, del "fare impresa", trovando nelle sue parole, pieno conforto: siamo sulla strada giusta ed è in quella direzione che dobbiamo muoverci in futuro.

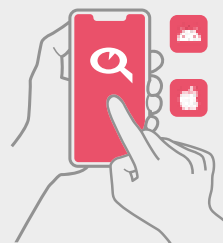
Tanti sono gli strumenti che abbiamo messo in campo, lungo il percorso.

Da oggi ne avete a disposizione uno in più: in-Lire Mag.

Voltate pagina, quindi. Ad attendervi ci sono belle storie e importanti opportunità.



Scopri il contenuto AR!



1. Scarica dallo store l'app **ARLOOPA**

2. Utilizza la funzione **SCAN** e scansiona la **FOTO** del Presidente Fuke per scoprire il **VIDEO ESCLUSIVO!**



Oppure, dopo aver scaricato Arloopa utilizza la fotocamera del tuo smartphone, **inquadra il QR**, verrà attivato un ologramma che potrai posizionare dove vuoi nella stanza. Prova ora!

"in-Lire Mag" è un prodotto promozionale di **in-Lire SPA SB**.

Info e contatti: info@in-lire.com | www.in-lire.com

Contenuti a cura di **Stella Binaccioni** e **Chiara Molteni** con la collaborazione dello staff in-Lire

Editing e grafica: **"Scriviamo la tua storia"** | DAF Mit SRL

Tipografia: **Imprimart**, stampato a Maggio 2023.

HEROES

BUSINESS DEVELOPMENT FORCE

SIAMO IL PARTNER DELLA TUA IMPRESA PER LA **CRESCITA** **INTERNAZIONALE**

HEADQUARTER:

Italia, Serbia, Brasile.

AREE OPERATIVE:

Francia, Germania, Austria, Turchia,
Arabia Saudita e Giappone.

SETTORI:

elettromeccanica, meccanica agro
industriale, tessile, food&wine,
cosmetica, arredo e design,
automotive

I NOSTRI SERVIZI



MARKETING



EXPORT



TURNAROUND



HEROES S.R.L.

Via 2 Giugno, 81 - Sesto Fiorentino (FI) Italia
info@heroesconsulting.com | +39 055 0541187



Heroes Force Consulting

Scansiona il QR e visita il nostro sito

BIBOP GRESTA INDICA LA VIA: «PROVIAMO A CAMBIARE IL MONDO»

Il fondatore di Hyperloop Italia: «Non vogliamo essere solo quelli che proporranno un sistema di trasporto rapido, efficiente, sostenibile ed innovativo. Il futuro porterà l'uomo ad un maggior contatto con la natura e noi vogliamo esserne un chiaro esempio».

Lo scorrere del tempo è incessante. È il suo utilizzo che lo rende diversamente importante per un essere umano e per l'altro. Lo scorrere del tempo si può subire, rischiando però di andare in affanno ogni qualvolta l'obiettivo da raggiungere sembra, o diventa, inarrivabile.

Oppure lo si può cavalcare come il selvaggio puledro che inizialmente fa le bizzarrie ma che poi, grazie alla tenacia e alla fermezza di chi è in sella, entra in perfetta simbiosi con lui.

Bibop Gresta è l'impeccabile "cavaliere" del suo tempo.

Non passa attimo senza che percorra la strada verso il progresso. Che per molti è solo un alternarsi di parole, ma per lui è essenza vitale.

Le parole, per l'imprenditore venuto alla luce il 23 ottobre del 1971, non sono mai banali anche perché tutto per lui ha un senso. Nel mezzo secolo e spiccioli della sua vita, Bibop Gresta ha avuto le idee chiare, e la capacità, di posizionare nel modo migliore ogni tassello. Perché ha sempre saputo come dovrà poi essere il mosaico finale.

In tutto questo, il tempo ha avuto grande rilievo. Ne ha ancora oggi, e probabilmente succederà anche in futuro. Tempo che Bibop Gresta ha trascorso per dare vita e sostanza ad un progetto unico nel suo genere, affrontando, suo malgrado, tut-



*In foto Bibop Gresta
CEO di Hyperloop Italia*

ta una serie di ostacoli che non hanno però scalfito la sua visione.

Già, la visione. Bibop ha quotidianamente coltivato la sua idea di futuro. Molti lo ritengono uomo fuori da ogni crisma. Ma Bibop Gresta non se ne cura: «Il futuro non è per chi è abituato a lanciare i dadi, aspettando il risultato per capire che direzione prendere. Il futuro è affidarsi alla scienza e alla tecnologia per

progredire, per evolvere. Sapete cosa vi dico? L'evoluzione metterà l'uomo sempre più a contatto con la natura. Guardare al passato per creare il futuro è una mia assoluta convinzione».

Il progetto Hyperloop, però, è totalmente proiettato nel futuro: una capsula che alla velocità della luce percorre lunghi tragitti in tempi brevissimi...

«Hyperloop è un progetto che propone un nuovo modo di rispettare il nostro pianeta. Possiamo riuscirci solo attraverso uno sviluppo positivo della tecnologia. Anche per questo ho insistito molto sul concetto di crowdsourcing: a El Segundo, in California, circa 800 tra le migliori menti dell'ingegneria, della fisica e di altri settori, in rappresentanza di 52 diverse nazioni, operano quotidianamente per lo sviluppo dell'efficienza e della sostenibilità di Hyperloop. Dobbiamo cominciare a restituire quello che ci è stato dato».

Restando sul progetto Hyperloop, come sarà possibile?

«Curando ogni dettaglio senza perdere di vista il traguardo. I piloni di sostegno saranno realizzati in modo che non restino

semplicemente dei blocchi di cemento. Lungo quegli spazi si possono creare situazioni ideali per produrre più energia, per avere più banda larga. Oppure impiegare al meglio le molecole di condensa o ricreare l'ecosistema per consentire alle api di riprodursi. È una nuova frontiera. Un modo diverso di guardare alle infrastrutture».

Un modo per arrivare al tanto citato "impatto zero"...

«Chi vi propone soluzioni ad impatto zero sta mentendo. L'impatto zero non può esistere. Cassamai si può ridurre ai minimi termini».

Ha scelto l'Italia per far decollare il progetto...

«Mi piacerebbe tanto invertire una tendenza che, nel corso della storia, si è ripetuta più volte. In Italia sono nate situazioni che poi altri hanno sfruttato a loro favore, lasciandoci con le vesti di Cenerentola. Hyperloop è una nuova generazione di trasporti sostenibili, efficienti e veloci. Mi piacerebbe che fosse l'Italia il punto di partenza.

Abbiamo presentato un progetto per il Veneto ed uno per la Puglia. Il mio auspicio è che si



HYPERLOOP PUÒ ESSERE IL PUNTO DI PARTENZA DI UN MONDO DOVE LA TECNOLOGIA, E LE LEGGI, CONSENTANO IL PROGRESSO DELL'UOMO

Hyperloop è una capsula supersonica in grado di raggiungere una velocità di oltre 1223 km/h, ideata e progettata dai migliori specialisti del Pianeta.

Segnerà il punto di svolta tra la terza e la quarta rivoluzione industriale, utilizzando le tecnologie per sviluppare un sistema di trasporto sicuro, efficiente e sostenibile. **È una evoluzione necessaria per ridurre l'inquinamento e migliorare la qualità della vita.** Il sistema produce più energia di quanto consuma e non provoca emissioni. Hyperloop Italia è una Start Up ad alto contenuto innovativo, e nasce da un'iniziativa di Bibop Gresta, Fondatore di Hyperloop Transportation Technologies per realizzare e distribuire le tecnologie HyperloopTT in Italia. È la prima società al mondo che avrà una licenza in esclusiva per la realizzazione commerciale del progetto Hyperloop in Italia.





possano condurre in porto»

Crede che il mondo politico ed imprenditoriale possano creare ostacoli?

«Spero proprio che ciò non avvenga. La mia sensazione è positiva. I partiti politici hanno espresso interesse nei confronti del progetto Hyperloop. Il mondo imprenditoriale – sottolinea Bibop Gresta – ha la chance di cogliere, da questa situazione, lo spunto per migliorare la situazione esistente. Hyperloop non è il progetto che toglie fette di mercato o possibilità di guadagno. È, al contrario, l'opportunità per rendere questo mondo più vivibile, efficiente e sostenibile. A patto che Hyperloop venga guardato con gli occhi giusti».

Quindi non ritenendolo un pericolo per il proprio brand?

«Quindi – dice con voce forte e chiara Bibop Gresta – non commettendo il più grande e comune errore: darci una identità precisa, sviluppata entro limiti ben precisi. Dobbiamo buttare via la nostra identità. Io l'ho fatto perché ritenevo un limite riconoscermi in qualcosa o qualcuno. La scelta di diventare Bibop nasce da qui».

Può essere la strada da indicare alla nuova generazione?

«Il mio consiglio è quello di essere curiosi e non appassionati. Bisogna che i giovani capiscano cosa provoca in loro forti emozioni. Una volta raggiunta questa consapevolezza, occorre però evitare di fermarsi nella propria "comfort zone". Al contrario bisogna voltare pagina e creare nuovi interessi, nuove conoscenze. Cambiare è il verbo

corretto, appartenere è l'errore da non commettere».

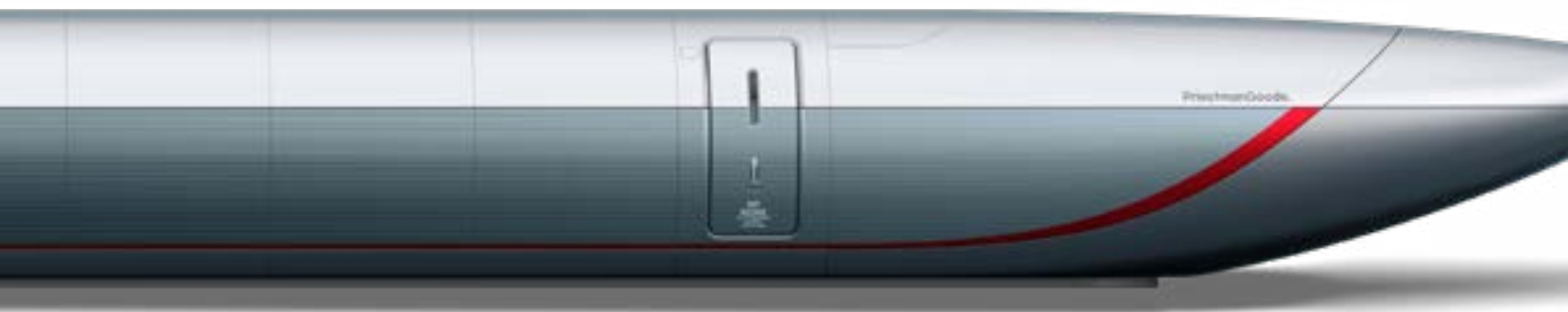
È seguendo questa filosofia che lei è diventato un numero uno?

«Non mi sento un numero uno e non ci tengo ad esserlo. Essere il numero uno significa aver acquisito una specifica competenza che, in una società che progredisce a ritmo vertiginoso, ti rende superato non appena il mercato produce una novità. Il numero uno raramente è il migliore in quel campo. Ho imparato che successo non fa rima con essere il migliore».

Facciamo per un attimo un viaggio nel tempo: è davanti alla prima capsula Hyperloop in partenza. Sensazioni?

«Mi piace pensare che quello non sarà solo l'avvio di un sistema di trasporto più rapido ed efficiente. Mi piace pensare invece al punto di partenza di un mondo dove tecnologia e natura camminino di pari passo, rendendo ogni cosa più accessibile e vivibile. Dove non esistano leggi che limitino o condizionino la libertà dell'essere umano ma che, al contrario, ne consentano il progresso».

Staresti ore intere a parlare con Bibop Gresta, ben sapendo che non esprimerà mai concetti banali. Che gli argomenti di conversazione possono spaziare da quella A a quella Z che lui non ritiene affatto come confini. Si ha la netta impressione, in ogni istante, di essere al cospetto di un vero numero uno. Forse, però, a lui è meglio non dirlo...





PIEROMUSCARI
STORYTAILOR

**LA NOSTRA STORIA
NON ESISTE FINO A QUANDO
NON LA RACCONTIAMO!**

Uso per:



VIDEO



SITO WEB



EVENTI



**DIAMO VITA
ALLE STORIE!**

Qual è la tua? Ti aiuto a raccontarla...



Contattami per maggiori informazioni

redazione@pieromuscari.it
392 0693100

Scansiona il QR e visita il sito web



Federico Moizo spiega la sua "ricetta" «Tanta pazienza, diplomazia e "fiuto"...»

Titolare di aziende che operano nei settori più svariati, l'imprenditore di Melzo sente la responsabilità di «non tradire la fiducia di chi lavora con me». E ancora: «Negli affari non ci sono fallimenti, ma errori di valutazione»

Vendita legnami?

Viganò Legnami, ce l'ho.
Telefonia e internet?

Mvoip, ce l'ho.

Spedizioni e imballaggio?

MBE023, ce l'ho.

Ristorazione?

Ethnic Food Italia, ce l'ho.

Self service? **Selfy**, ce l'ho.

Capsule per caffè e accessori
usa e getta? **Caffè Link**, ce l'ho.

Cancelleria e prodotti per l'ufficio?
M-Office, ce l'ho.

Centro sportivo?

OCR Wild Arena, ce l'ho.

Perdonateci l'attacco a mo' di
collezione di figurine. In realtà
di collezione si tratta ma, messi
uno di fianco all'altro, i "gioielli"
in questione rappresentano la
declinazione di un concetto ben

preciso: essere imprenditore.
Già, perché titolare di un simile
"ventaglio" di settori merceologici
diversi tra loro è la stessa
persona: **Federico Moizo**.

«Se mi guardo indietro – commenta – è facile accorgersi
come sia cambiato il modo
di fare impresa da quando ho
mosso i primi passi, una ventina
di anni fa».

Cosa l'ha spinto ad una simile evoluzione?

«Il punto cardinale è il desiderio
di creare qualcosa che mi rappresenti,
acquisendo autonomia
decisionale ed economica.
Ho voluto dare un segno della
mia attività imprenditoriale e
del territorio che rappresento e

che sento mio: la M che si ripropone
ovunque identifica il mio
cognome e la città di Melzo. Vi
confido che agli inizi sono stato
mosso anche dalla necessità di
non dipendere da nessuno. Non
nego che però, talvolta, non essere
un dipendente è qualcosa
che un po' mi manca».

Paura delle responsabilità?

«Scindo in due la risposta. Non
mi spaventano le responsabilità
formali, quelle legate strettamente
all'attività. Perché, se
stessi a guardare a tutti gli obblighi,
ai doveri e alla burocrazia,
smetterei domani. Sento invece
la responsabilità di non tradire
la fiducia di chi crede in me.
Collaboratori e dipendenti

che dall'attività svolta nelle mie aziende traggono le risorse per la loro quotidianità».

Sin qui, però, ogni scelta fatta è andata nella giusta direzione: ha “fiuto” per gli affari?

«Un po' di “fiuto”, nell'imprenditoria non guasta mai – sottolinea Federico Moizo – ma occorre imparare a districarsi di fronte ad ogni situazione complicata. E dotarsi di grande pazienza: diplomazia, respiri profondi e avanti tutta...».

Consiglierebbe ad un giovane di diventare imprenditore?

«La prima cosa che farei è una chiacchierata sincera e diretta con il soggetto. Mi servirebbe per capire se c'è la predisposizione ad iniziare un certo tipo di percorso. Non tutti manifestano questa capacità e vorrei evitare che si corra il rischio di finire male. Occorre però fare un distinguo. Non bisogna mai pensare al fallimento di un'idea o di una iniziativa. Fallimento non è un vocabolo che serve a chi vuol fare impresa. Bisogna invece evitare di incorrere in valutazioni errate. È capitato anche a me, ma una volta rilevato l'errore, occorre dargli il giusto peso e ripartire più convinti di prima».

Ci sono due concetti molto dibattuti nell'imprenditoria. Il primo è la sostenibilità...

«Concetto importante purché non resti una semplice azione di marketing. Diventare un'azienda sostenibile richiede tempo e impiego di risorse che la piccola e media impresa non sempre può permettersi. È una nuova sensibilità ben vista da tutto ciò che sta attorno all'azienda: clienti, fornitori, mondo bancario. È il segno tangibile che si vuole crescere».

Secondo: il rapporto con dipendenti e collaboratori...

«Se ne parla tanto in questo periodo – dice ancora Federico Moizo – ma nelle mie aziende è



STABILIRE UN PREZZO È IMPORTANTE MA NON È IL PUNTO DI FORZA. PREFERISCO OPTARE PER LA QUALITÀ, LA COMPETENZA, LA CONSULENZA

abitudine già da tempo, accettare orari e turnazioni flessibili e, allargando l'orizzonte, creare quelle condizioni di vantaggio reciproco. Sono d'accordo con chi sostiene che un'attività lavorativa strutturata anche tenendo conto delle esigenze di dipendenti e collaboratori, è fonte di sviluppo per l'azienda stessa».

Stabilire il costo di prodotti e servizi è compito gravoso?

«Onestamente mi faccio aiutare. Chi lavora con me – sorride Moizo – dice che io sto troppo dalla parte del cliente. Solitamente è il mercato che detta le regole. Ci sono settori nei quali il costo dipende da fattori che non ti lasciano molti margini di manovra. Altri invece, vedi la ristorazione ad esempio, dove un'analisi di quello che offre il mercato ed ogni successiva valutazione sull'euro in più o in meno, ti permette di stare in piedi.

Aggiungo che nelle mie aziende il costo non è il punto di forza. Preferiamo curare altri aspetti

ancor più essenziali: la qualità, la competenza, la consulenza e via discorrendo».

Se le proponessi di avviare l'attività in un nuovo settore merceologico?

«La mia anima si dividerebbe in due... Parte di me mi impedirebbe di muovere passi in altre direzioni. Mi conosco bene: ogni volta che partecipo ad un evento o ad una fiera, trovo sempre qualcosa che mi interesserebbe fare. Detto questo, non nego che il settore dell'equity crowdfunding mi attira molto. Mi piacerebbe impegnarmi nella raccolta di risorse soprattutto in presenza di un progetto serio».

Nel suo concetto di impresa, che valore dare ad iniziative come Circuito in-Lire?

«Un alto valore. Nel panorama imprenditoriale attuale, è molto utile trovare un supporto valido e competente che, oltretutto, fornisce soluzioni molto interessanti sotto il profilo commerciale e della spendibilità».



Tutti insieme grazie agli eventi in-Lire

Sono ancora le persone che fanno la differenza e noi lo sappiamo bene. I nostri eventi virtuali e in presenza facilitano le relazioni e aiutano a sviluppare nuove opportunità di business

GLI EVENTI IN PRESENZA

L'unione fa la forza

Evento annuale in presenza di una giornata rivolto agli Iscritti e a tutti gli imprenditori e professionisti desiderosi di conoscere il Circuito. È un evento ricco di contributi formativi e informativi su diverse tematiche rivolte al business e all'economia, alla società e alla sostenibilità, al networking e alle relazioni.

Aperibusiness

Evento serale in presenza circoscritto a un'area provinciale o regionale. A seconda del piano tariffario è possibile partecipare anche a eventi fuori dalla propria area territoriale. Si tratta di un'occasione di incontro tra i partecipanti dove vengono presentati aggiornamenti, novità, progetti e promozioni dei partecipanti e di attività di networking tra i Partecipanti, durante un'apericena organizzato in location esclusive

GLI EVENTI VIRTUALI

Click & Meet

Evento periodico online rivolto ad imprenditori e professionisti del Circuito in-Lire con lo scopo di generare occasioni di incontro tra i Partecipanti per conoscere nuovi potenziali clienti e fornitori e stabilire durevoli rapporti d'affari.

Appuntamento il Portale

Webinar di formazione rivolto ai nuovi al Circuito per istruire l'Azienda all'utilizzo del Portale e dell'App in-Lire al fine di massimizzare l'efficacia nell'utilizzo degli strumenti messi a disposizione del Circuito.



Grande successo di affluenza all'evento di Meda dello scorso novembre

Condividere per moltiplicare: il 1° evento in sinergia con BNI



Il 9 Febbraio, oltre 150 professionisti e imprenditori hanno partecipato all'evento **"Un mondo di connessioni per fare business insieme"** che si è svolto all'"All Time Hotel e Relais" di Roma.

L'iniziativa promossa nella settimana internazionale del networking di BNI "International Networking Week 2023" è il risultato dell'impegno condiviso tra il nostro circuito e i capitoli romani di BNI, in particolare BNI Roma Sud Ovest, BNI Romaeur, BNI RomaNordEst e BNI ApriliaLatina.

Una collaborazione tanto spontanea quanto necessaria per due network che sono accomunati da valori e che mettono sempre al primo posto la persona. L'apprezzata iniziativa ha permesso ad associati del Circuito, membri di BNI e ai professionisti intervenuti di avviare e consolidare rapporti interpersonali entrando altresì in contatto con nuove realtà e opportunità di business.

«Non solo è possibile ma si può

fare business e networking con grande reciproca soddisfazione. È importante riuscire a trovare le giuste modalità per integrarsi e poter cogliere le giuste opportunità per crescere» ha commentato con entusiasmo Romi Fuke, Ceo e Founder di Circuito in-Lire.

Sinergia vincente quella tra Circuito In Lire e BNI. Gli ottimi riscontri avuti dall'evento capitolino aprono la strada verso ad ulteriori iniziative che potranno certamente regalare momenti altrettanto graditi anche in futuro.

L'intervento di Romi Fuke, Ceo e Founder di Circuito In-Lire e, nella foto sotto, imprenditori allo stesso tavolo per consolidare rapporti interpersonali e creare nuove opportunità di business



L'INCONTRO TRA DUE REALTÀ CHE CONDIVIDONO GLI STESSI VALORI HA CREATO IL CLIMA GIUSTO CHE HA RESO OLTREMODO APPREZZATO E GRADEVOLTE L'EVENTO



Bollino Etico Sociale e le Azioni a Impatto positivo

Bollino Etico Sociale rappresenta, per le piccole e medie imprese, l'impegno a svolgere attività che abbiano evidente impatto positivo nella quotidianità dell'azienda stessa, ma anche nel territorio in cui ci si trova ad operare.

Concetti che sono già stati ribaditi e che sono il tema del webinar messo in calendario il 18 maggio, appuntamento il cui obiettivo è principalmente quello della condivisione di idee e spunti su come integrare gli aspetti sociali e ambientali nella strategia aziendale.

I temi trattati con maggior dettaglio sono stati: sapere perché

occuparsi sostenibilità, conoscere l'innovazione sociale, scoprire come sviluppare azioni ad

impatto positivo per l'ambiente, con le persone, sul territorio, ispirandosi ad esempi concreti.



Aperibusiness Meda e Roma

Si stringono mani, si sorride, ci si avvicina a quella persona che finalmente si rivede dopo tanto tempo. Basta poco per rompere il ghiaccio: «**Come stai? Che bello sei qui anche tu**». Ci si sente a casa ai nostri eventi, perché sono organizzati a misura delle persone, innanzitutto. E poi si prende posto ai tavoli e si è orgogliosi di presentare la propria attività e di rendersi conto di quante aziende del Circuito sono pronte a creare business insieme. Negli ultimi appuntamenti a Meda e a Roma, centinaia di imprenditori e professionisti hanno condiviso il loro tempo parlando di business e creando nuove relazioni.



TUTTO L'AIUTO CONTABILE DEL QUALE LA TUA AZIENDA HA BISOGNO!

STUDIO
4+M
di Marcella
Brutto

I NOSTRI SERVIZI

- 🏠 Commercialista
- 📊 Revisore dei Conti
- 🏢 Perito Tecnico del Tribunale di Como
- 📁 Agenzia delle Entrate.
- 👤 Servizi e assistenza per costituzione, variazione /chiusura attività, collaborazione con studi legali e studi notarili per redazione atti.
- 📑 Contabilità ordinaria, semplificata, regimi speciali.
- 📄 Dichiarazione dei redditi, IVA, Irap, ISA
- ❓ Centro CAF
- 🏛️ Usura e anatocismo

CONTATTI

- 📍 Via dei Faggi Rossi, 19/21
22040 Anzano del Parco (CO)
- 📞 031 619544 | 347 7162774
- ✉️ rag.marcella@studiobrutto.it

Cyberment, perché la sicurezza è questione di informatica

Tre le tavole rotonde online organizzate da In-Lire, hanno riscosso unanimi consensi gli appuntamenti organizzati in collaborazione con Cyberment, società leader nel settore della sicurezza informatica, specializzata nella prevenzione e gestione delle minacce informatiche attraverso l'uso di intelligenza artificiale e soluzioni all'avanguardia.

Negli incontri già avvenuti, si sono trattati temi quantomai attuali quali la prevenzione delle minacce informatiche e l'intelligenza artificiale applicata alla cybersecurity.

L'intervento di Leopoldo Onorato, Founder & Ceo di Cyberment srl e grande esperto internazionale di sicurezza informatica, ha poi permesso di evidenziare come la sicurezza informatica possa diventare uno strumen-

to strategico per la crescita del business.

L'interesse dimostrato dai manager e dagli imprenditori intervenuti, propensi ad avere idee ben chiare sulle sfide e le

opportunità che il mercato della sicurezza informatica presenta in questo periodo, sono il miglior viatico in vista del terzo appuntamento previsto per Mercoledì 24 Maggio alle 17.



Circuito in-Lire e Lab DFG insieme al Salone del libro

Iniziata lo scorso anno in quel di Roma, la partnership tra Circuito in-Lire e Lab DFG troverà terreno fertile al "Salone del libro" di Torino. Sull'onda dell'apprezzato momento capitolino, sfociato nella consegna del Premio Invictus, stavolta sarà Circuito in-Lire a vestire i panni dell'ospitale padrone di

casa, accogliendo i rappresentanti della casa editrice di Latina durante l'evento organizzato dal Circuito sul tema "Lo specchio del business". Tra gli ospiti anche la gradita partecipazione di **Manù Benelli**, plurititolata palleggiatrice di Ravenna e ora coach nonché autrice del libro: "Fuori dal corpo".



Da sinistra Giuseppe Rotundo, Maria Rosa Testa, Giovanni Di Giorgi e Marco Negro

«Rispetto della persona, benessere, innovazione, sostenibilità, metodo: tutto questo è Bollino Etico Sociale»

Elisa Pietta spiega: «Questi non devono essere solo concetti teorici ma al contrario punti fermi del percorso che proponiamo alle aziende che aderiscono al nostro progetto»



Da sinistra Andrea Colombo, Elisa Pietta, Ivan Foina e Claudio Messina

In un mondo dove capita anche di incontrare chi presenta una visione di sé solo per mettersi un'etichetta al petto, c'è anche chi ha cercato di dare un senso a "quell'etichetta" o, per meglio dire, a quell'identità.

Elisa Pietta e **Ivan Foina**, già esperti di consulenza aziendale a tutto tondo, hanno messo sull'ideale "tavolo di costruzione"

l'esperienza professionale già vissuta, elaborando un metodo che, strada facendo, è diventato il "compagno di avventura" per un numero sempre crescente di aziende: il Bollino Etico Sociale.

«Un metodo – spiega Elisa Pietta – i cui punti fermi sono innovazione sociale, sostenibilità, rispetto della persona, relazione. Concetti che non devono re-

stare solo teorici ma, al contrario, diventare punti fermi di un percorso che proponiamo alle aziende che vogliono aderire».

Innovazione sociale è quindi il punto di partenza?

«Bollino Etico Sociale è un percorso che pone alla base il rispetto ed il benessere delle persone coinvolte nella vita aziendale. Collaboratori, clienti, fornitori che esprimono un'esigenza verso la quale occorre prestare attenzione».

Giusto dire che Bollino Etico Sociale non è semplicemente un marchio?

«Corretto. È, anche, il metodo per generare collaborazione e iniziative di innovazione sociale per migliorare l'attività dell'azienda ma anche la vita di chi ci lavora. Non è sufficiente avvicinarsi a Bollino Etico Sociale per essere certi di farne parte. In virtù del fatto – specifica meglio Elisa Pietta – che il metodo prevede tre diversi momenti. Una fase conoscitiva dell'azienda, che ci permette anche di comprendere se c'è la conformità ai temi di etica, sostenibilità e innovazione definiti nello Standard. È anche la fase in cui si evidenziano punti di forza da valorizzare e aree di interesse da approfondire».

Passato il primo step, cosa succede?

«Il contatto con l'azienda porta a strutturare azioni di sviluppo e proporre nuove idee perché



la direzione presa sia, ancor più marcatamente, quella che va verso l'innovazione sociale».

Il terzo step, invece?

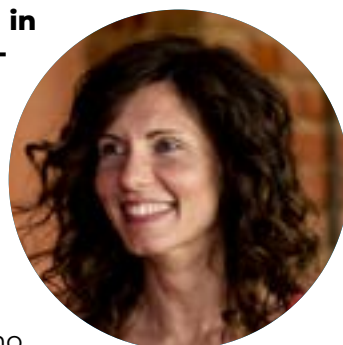
«Il terzo step - precisa Elisa Pietta - è quello del monitoraggio del percorso dell'azienda in tema di rispetto delle persone, del pianeta e del territorio. Vengono proposte e messe in atto azioni ad impatto positivo».

Poter affiancare il marchio di Bollino Etico Sociale è quindi motivo di vanto...

«È l'attestazione che l'azienda risponde a requisiti che puntano sull'innovazione sociale seguendo un metodo ben preciso e consolidato. Aggiungere il logo di Bollino Etico Sociale di fianco a quello della propria azienda, si sta rivelando un valore aggiunto, per l'azienda stessa, sia nell'avvicinare nuovi potenziali clienti e fornitori ma anche per creare condizioni di maggior credibilità nei rapporti con il mondo bancario e finanziario».

Questo è il tempo in cui si pone molto l'accento sul "fare rete"...

«Ne siamo consapevoli - conferma la co-fondatrice di Bollino Etico Sociale - e abbiamo anche noi in quella direzione. Operiamo per creare momenti di condivisione tra le aziende che partecipano alla nostra iniziativa. "Be Innovation", che riproponiamo a maggio 2023, è l'evento annuale dedicato a coloro che hanno avuto modo di conoscere il nostro metodo e raccontano la loro esperienza ma soprattutto a chi vuole ispirarsi e seguire questi esempi. Abbiamo avviato anche il progetto "Be Innovation Radio" dove oltre alle gradevoli note di buona musica, diamo voce a chi vuole raccontare la sua specifica esperienza con l'innovazione sociale. Andare verso una community che abbia momenti di confronto sempre più frequenti, è un obiettivo».



*Sopra Ivan Foina,
nel tondo Elisa Pietta*



AGGIUNGERE IL LOGO DI BOLLINO ETICO SOCIALE AL MARCHIO DELLA PROPRIA AZIENDA SI STA RIVELANDO UN VALORE AGGIUNTO PER L'AZIENDA STESSA



*Bollino
Etico Sociale*

Dr. Sara Antonia Pro Sogno
Tel. 031 605213

Centro Medico
Odontoiatrico
Villa Romanò

La struttura è **completamente digitalizzata** sia per tutto il **comparto chirurgico** che per quello **ortodontico**

IL CENTRO DI CHIRURGIA ODONTOIATRICA

il settore IMPLANTOLOGICO

- + IMPIANTO A CARICO IMMEDIATO
- + PROTESI SU IMPIANTI TORONTO BRIDGE
- + PROTESI SU IMPIANTI ALL ON FOUR
- + PROTESI SU IMPIANTI ALL ON SIX
- + PROTESI OVERDENTUR SU BARRA
- + IMPLANTOLOGIA GUIDATA E TOMOGRAFIA CON E BEAM (TAC)

Protesi mobile

- + UN'ALTERNATIVA ALLA TRADIZIONALE
- + PROTESI IN RESINA O IN METALLO
- + PROTESI MOBILE IN NYLON

Per i pazienti oltre i 60 anni applichiamo tariffe agevolate

COMPENSAZIONI in crediti fino all'80% del totale

Contattaci per maggiori informazioni



Lombardia

P.zza Giovanni XXIII, 2
22044 Inverigo (CO)
Tel. 031 605213

Calabria

Via Amendola, 15 SP4
89023 Laureana di Borrello (RC)
Tel. 031 605213

Visita il nostro sito:

www.cmvillaromano.com
info@cmvillaromano.com



«Il primo passo verso la vittoria è costruire un rapporto che sia trasparente e di totale fiducia»

Emanuele Cattaneo ci porta nel mondo di in-Lire sport, la nuova frontiera del marketing sportivo: «Condividiamo ogni situazione con i nostri partner»

«Insieme per vincere»: è lo slogan che campeggia a chiare lettere sulla pagina del sito internet del Circuito dedicata a "in-Lire Sport" o, per meglio dire, la nuova frontiera del marketing sportivo.

Un progetto chiaro ed ambizioso allo stesso tempo che si pone l'obiettivo primario di entrare in perfetta simbiosi con quelle realtà sportive che capendo la peculiarità di in-Lire Sport, hanno deciso di affiancarlo lungo un percorso che, nel tempo, ha permesso di compiere sempre e soltanto passi avanti.

Realtà sportive di blasone e prestigio come vanno ritenute **la Pallacanestro Varese, il**

Consorzio Vero Volley Monza, il Basket Roma, il Volley Millennium Brescia, l'Urania Milano e il Roma Volley Club, sono società che nella pallacanestro e nella pallavolo hanno scritto gloriose pagine di storia, di vittorie, di emozioni.

E che, dettaglio non trascurabile, con in-Lire Sport al proprio fianco stanno felicemente conducendo in porto anche la corrente stagione. Ma, come sottolinea opportunamente **Emanuele Cattaneo**, responsabile di in-Lire Sport: «Ottenere un risultato positivo è sempre gratificante perché è la logica conseguenza di programmazione ed organizzazione.





Jennifer Boldini alzatrice del team di Serie A del Volley Millennium Brescia

Questi sono gli aspetti nei quali la sinergia tra noi e i club assume connotati più importanti».

Come nasce una partnership?

«Lo sport è ambasciatore di valori e mai come in questa specifica esperienza è fondamentale tenerlo ben presente.

Il rapporto di collaborazione che nasce tra in-Lire Sport e un club non è semplicemente: «Ti serve uno sponsor? Te lo trovo...». No, noi non siamo quelli. Alla base di tutto c'è la massima trasparenza e ci deve essere totale fiducia. Concetti che sono condivisi da tutte e due le parti in causa. Ci deve essere massima condivisione – precisa Cattaneo – sull'obiettivo da raggiungere, sulla volontà di crescita. Una volta messa a fuoco la visione, allora il cammino comune può iniziare».

Cosa le hanno insegnato le esperienze sin qui maturate?

«Seppur l'ambito sia quello di incrementare un valore, di dare visibilità ad un marchio, la relazione personale è il punto cardinale. Si crea empatia e fiducia non certo scambiandosi mail o fax, ma condividendo di persona ogni situazione.

È la strada migliore quando, davanti, c'è una particolare esigenza ed il club necessita di quel supporto che noi abbiamo intenzione di garantire».

Uno degli step più interessanti è l'abbattimento dei costi...

«Il mondo dello sport è uno dei quelli che maggiormente risente delle difficoltà del momento. Reperire risorse è diventato compito spesso arduo. Grazie alla partnership con in-Lire Sport, si creano situazioni in modo che alcuni punti focali dell'attività, come può essere l'abbigliamento giusto per fare un esempio, possano essere risolti senza che il club utilizzi euro, rivolgendosi invece ad aziende iscritte al Circuito e completando così quell'intervento attraverso la compensazione proposta da in-Lire. Vengono così a crearsi rapporti di collaborazione con nuovi partner commerciali e, limitando le uscite di cassa, il club ha maggiori risorse economiche per altri tipi di investimenti. Molto spesso – precisa inoltre Emanuele Cattaneo – situazioni di questo tipo permettono il coinvolgimento nel mondo sportivo di attività imprenditoriali che sarebbero totalmente ai margini dello stesso non avendo particolare interesse».

Vi siete rivolti al mondo professionistico, c'è una ragione?

«Per me lo sport ha identico valore a prescindere dal livello in cui si opera. La nostra non è una scelta dettata dalla categoria di appartenenza, quindi. Le esperienze sin qui maturate – ribadisce Emanuele Cattaneo – hanno dimostrato come sia fondamentale il rapporto interpersonale e una situazione organizzativa tale da evitare che si rincorrono obiettivi che non siano poggiati sulla solida base della programmazione. Detto questo, è chiaro che di fronte a progetti che rispondano ad

obiettivi di consolidamento e crescita societaria, c'è la nostra disponibilità a sedersi attorno ad un tavolo».

Dica la verità: si diventa tifosi dei club che affiancate?

«Diciamo che si seguono con attenzione i risultati del campo, presenziando alle partite quando possibile. Si ha un occhio di riguardo, inevitabilmente, verso chi sta condividendo con noi la strada. Ed ogni loro vittoria ha un sapore gradevole perché, tutto sommato, c'è anche il nostro contributo dietro quel traguardo raggiunto».



CONTENENDO LE USCITE DI CASSA IN EURO I CLUB HANNO PIÙ RISORSE A DISPOSIZIONE PER PENSARE AD ALTRI INVESTIMENTI

«Grazie alla sinergia con Circuito in-Lire nuovi partner si sono avvicinati al Consorzio Vero Volley»

Gianpaolo Martire responsabile marketing del Club brianzolo racconta come il rapporto è cresciuto negli ultimi 4 anni

Circuito in-Lire e Consorzio Vero Volley hanno stretto nel tempo una sinergia che è andata costantemente consolidandosi con reciproca soddisfazione.

Lo testimonia **Gianpaolo Martire**, responsabile marketing e vendite di Vero Volley, che non esita ad affermare che: «La collaborazione tra il **Consorzio Vero Volley ed in-Lire Sport**, che prosegue da quattro stagioni sportive, ha permesso a Vero Volley di entrare in contatto con nuove realtà, sicuramente riducendo alcune uscite di cassa grazie agli acquisti effettuati in Crediti».

Quali ritiene siano i punti forti della collaborazione?

«Sicuramente la possibilità di avere un account assegnato dal Circuito con il quale confrontarsi, permettendo un dialogo sulle esigenze e nella ricerca di nuovi partner in linea con il Consorzio. Inoltre è interessante il fatto di sviluppare alcune collaborazioni e attività che senza un siste-

ma triangolare come quello del Circuito comunque non avremmo fatto».

In che modo la collaborazione ha contribuito allo sviluppo del brand?

«Favorendo l'ingresso di nuovi Partner e di conseguenza il fatturato derivato dalle sponsorizzazioni. In più abbiamo costruito insieme attività di comunicazione e di integrazione digitale di indubbio interesse».

Ci sono aspetti che rafforzerebbe?

«Obiettivo naturale di in-Lire è rendere il più liquido possibile il credito, inserendo sempre di più nuove aziende e di conseguenza prodotti e servizi. L'ingresso di nuove società dovrebbe portare ad una selezione di interlocutori professionali che valorizzino il credito fino a farlo diventare davvero un sostituto 1:1 nel rapporto Euro: in-Lire.

Sarebbe interessante avere una bacheca digitale che permetta di fare matching domanda-of-



Gianpaolo Martire, responsabile marketing e vendite di Vero Volley

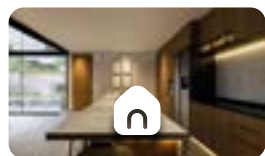
ferta di prodotti servizi tra associati, avviando il dialogo tra aziende tramite reciproci account».

Studio con un **forte know-how** maturato in anni di esperienza sul campo.
La nostra mission è rendere servizi di qualità a costi contenuti

Lo studio MM offre **molteplici servizi** dedicati ai **privati** i quali necessitano spesso di **assistenza tecnica** sia in ambito edile che in quello **tecnico-legale**, alle società che investono nel campo immobiliare, alle **imprese edili** ed ai **liberi professionisti** non specializzati in alcuni settori del complesso e variegato mondo normativo.

Grazie ad un rapporto diretto con il cliente, al costante aggiornamento sulle normative e sulle tecniche costruttive, lo studio MM garantisce un servizio nel pieno rispetto delle tempistiche fissate ed è in grado di assicurare soluzioni di reale efficacia e fattibilità.

I NOSTRI SERVIZI



**Titoli abilitativi,
progettazione
e direzione lavori**



**Pratiche
catasto terreni,
nuovo catasto
edilizio urbano**



**Sicurezza cantieri
e testo unico sulla
sicurezza**



**Certificazioni
energetiche**



**Consulenza
tecnico-legale**

**A tutti gli iscritti In-Lire
i servizi sono offerti
con un'alta compensazione**

Contattaci per maggiori informazioni



Visita il sito

STUDIO TECNICO MM

Via Mazzini, 82, 22036 Erba (CO)

Tel. 031.9610177 - 338.5815494

Mail: info@geometramuscari.it

geometramuscari.com

«Non basta avere solo antivirus e firewall **è necessario** studiare una attenta strategia per combattere gli attacchi»

Leopoldo Onorato: «Costruiamo un rapporto di fiducia con i nostri clienti: la situazione va tenuta costantemente sotto controllo»



risolvere solo con un buon antivirus o un efficace firewall. Ma, credetemi, stiamo parlando di molto altro».

Concetto da approfondire...

«Sicurezza fa rima non soltanto con un attacco informatico respinto, ma anche con la ricerca di buchi nel sistema, dentro i quali chiunque può intrufolarsi per fare danno. Vi basti pensare che ogni settimana vengono create 108 diverse vulnerabilità, ovvero errori che mettono a rischio la sicurezza dei dati. Un "punto debole" del sistema che va controllato adeguatamente. Eppure – aggiunge Onorato – il 56% delle aziende non ha idee chiare sulla sicurezza informatica, non solo per capire di cosa in realtà si sta parlando, ma anche per predisporre una strategia che prevenga disagi. Faccio un esempio per essere più chiaro: è come se un bambino capisse che non si regge in piedi ma non fa nulla per evitare di inciampare, andando a sbattere il viso».

Qui Cyberment insegna a non inciampare?

«Cyberment e Onorato Informatica svolgono, ognuna nel suo specifico, il compito di proteggere dagli attacchi e prevenirli, andando alla ricerca di buchi nel sistema. Ai nostri interlocutori, quindi, non solo diciamo come non si inciampa. Facciamo capire anche che, all'interno dell'a-

Cyber Security, Vulnerability Assessment, Offensive Security: trovarsi di fronte a cotanti concetti riporta alla mente quei filmmoni di spionaggio dove la sicurezza del mondo è messa a repentaglio dall'oscura presenza di chi trama avvalendosi della tecnologia. Magari il mondo non è a rischio, ma Cyberment e Onorato Informatica hanno esattamente lo stesso scopo, ovvero mettere in sicurezza tutto ciò che, oggi, puoi avere a disposizione grazie alla tecnologia. «Gli attacchi informatici sono all'ordine del giorno – spiega **Leopoldo Onorato**, giovane imprenditore che ha fatto della Cyber Security la sua ragione di vita lavorativa – e mi piacerebbe che ci fosse maggior attenzione verso pericoli che si presume di



CYBERMENT LANCIA L'ALLARME: «IL 56% DELLE AZIENDE NON HA IDEE CHIARE SULL'ARGOMENTO»

zienda, se inciampa uno, poi cadono tutti. Mi spiego: all'interno di una rete aziendale, basta solo un computer, un telefono o un qualsivoglia strumento informatico non allineato con gli altri, per mandare tutto e tutti in tilt, in caso di attacco».

Situazione che succede spesso?

«In Italia sì. C'è un dato che è preoccupante: nel computo mondiale degli attacchi informatici, l'8% avviene nel nostro paese. È il dato che certifica l'esigenza di una cultura più delineata».

Prima faceva riferimento a anti-virus e firewall...

«Strumenti importanti, indubbiamente. Ma non basta. È come se casa mia avesse porte e finestre di alta qualità, ma attorno alla casa non metto la recinzione. Chiunque può avvicinarsi e, a quel punto, porte e finestre, pur solide, non garantiscono la massima sicurezza».

Qual è il primo passo?

«Fare una accurata analisi di tutto ciò che è esistente. Successivamente si predispone il test di vulnerabilità i cui risultati vengono valutati per stabilire una

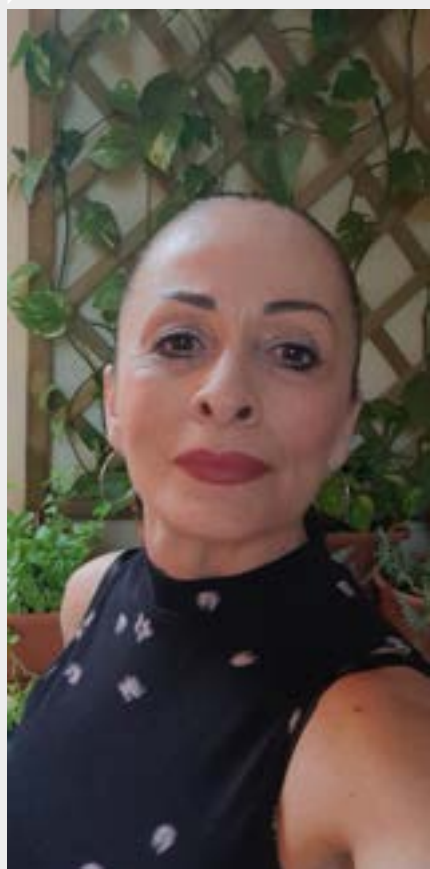
strategia. Noi – spiega Leopoldo Onorato – dopo aver effettuato il test di vulnerabilità e aver analizzato i risultati, forniamo al nostro cliente un semplice elenco di dieci cose da fare. Sia chiaro: non lasciamo il cliente al suo destino. Costruiamo invece un rapporto di fiducia con incontri periodici e costanti, utili anche per capire se la strategia è la più idonea».

Davanti a voi c'è il cliente con le sue esigenze, alle vostre spalle c'è l'infinito mondo dal quale possono arrivare attacchi di ogni genere...

«Sistemiamo qua e là nella rete

«Diamo la giusta importanza alla proprietà intellettuale...»

Sabrina Malatesta di Praenomina non ha dubbi nello specificare che: «Ci sono evidenti vantaggi anche economici ma sono poco conosciuti»



«Avere un marchio registrato porta vantaggi al punto che è possibile prevedere l'aumento del fatturato e di conseguenza rafforzare il valore dell'azienda. Ma è un messaggio che non passa tanto facilmente perché c'è tutta una cultura che va costruita. Noi ce la stiamo mettendo tutta».

Parole e musica di **Sabrina Malatesta**, una delle colonne portanti di Praenomina, azienda che porta sul palmo della mano la tutela ed il rispetto della proprietà intellettuale, aspetto che spesso l'imprenditore non considera con la dovuta importanza: «Che sia il deposito di un marchio, o di un brevetto, o di un'opera – spiega la gentile interlocutrice – non fa differenza. La tendenza è ancora quella di non dare eccessiva importanza all'argomento "proprietà intellettuale"...».

Come si fa a creare un maggior interesse?

«Basterebbe rendersi conto dei vantaggi. Proporsi con un marchio registrato, che sia verso un cliente o un istituto bancario, certifica l'attività e la continuità dell'azienda.

Registrare un marchio mette al riparo anche da episodi di contraffazione e garantisce una tutela, in caso di vertenza legale. La situazione piano piano sta migliorando. Gli imprenditori sono spesso a digiuno dei concetti base ma sono sempre di più quelli che cominciano a chiedere informazioni in merito».

Si rivolgono a Praenomina perché convinti della necessità di difendere la proprietà intellettuale o perché alle prese con qualche controversia?

«Ci troviamo ad affrontare en-

delle “trappole” – dice ancora Leopoldo Onorato – che ci permettono di intercettare gli attacchi. Molti hanno caratteristiche note. Ma se vediamo situazioni anormali o nuove, interveniamo per capire l'entità dell'attacco ed a porvi rimedio».

Mettete in campo spesso la tanto discussa intelligenza artificiale...

«Fatico a capire i motivi di tanta reticenza. Basta saperla governare, e lasciarla fruire. I vantaggi saranno evidenti e cospicui».

Anche in questo caso manca adeguata cultura?

«Proprio così. Il mondo, anche quello imprenditoriale, sta evolvendo. Avere una strategia chiara su come affrontare un attacco informatico e su come avvalersi delle potenzialità dell'intelligenza artificiale è essenziale. Non capirlo e non metterlo in pratica porta in scia un grosso rischio: restare fuori dal mercato».

Articolo a cura di:



DEPOSITARE UN MARCHIO O UN BREVETTO PORTA SEMPRE DEI VALORI AGGIUNTI ED EVITA IL SORGERE DI PROBLEMI LEGALI»

- SABRINA MALATESTA

trambe le situazioni. Gli imprenditori più giovani sono più sensibili verso l'argomento capendo l'importanza di avere ogni cosa al posto giusto.

L'incredibile sviluppo del mondo legato a internet e ai social, sta cambiando anche la prospettiva: la registrazione del marchio non si limita al territorio italiano ma si agisce in ambito internazionale».

Cosa mette in campo Praenomina?

«All'interno della nostra struttura abbiamo chi si occupa di vari aspetti ugualmente importanti dal legale al commerciale, dall'amministrativo al grafico».

Quali passi portano alla registrazione di marchi o brevetti?

«Prima di compiere qualsiasi passo, viene effettuata un'accurata ricerca sui canali ufficia-

li per verificare che non esista qualcosa di identico o di simile già registrato».

Situazione che si verifica?

«A volte sì. Più frequente – aggiunge Sabrina Malatesta – è imbattersi in marchi che in realtà esistono ma non sono stati registrati. A volte sono i grafici a creare disagi di questo tipo, esclusivamente perché non considerano che non basta disegnare un logo per averne la proprietà ma c'è un iter da seguire. Compiere un passo falso, se di mezzo c'è la proprietà intellettuale, origina problematiche non indifferenti. Fattore determinante, in questo senso, è quello cronologico: detiene il diritto di proprietà su quel marchio o su quel brevetto, chi lo ha registrato per primo».

Capita lo stesso anche con i

brevetti?

«Il compito da svolgere è una più accurata ricerca. Negli anni abbiamo visto ridursi drasticamente il numero degli inventori. La spiegazione è presto detta: se un brevetto non ha alle spalle interessi economici e di sviluppo, molto spesso viene bloccato sul nascere».

La contraffazione è un cattivo nemico?

«La contraffazione è un malcostume dilagante verso il quale, mi sia consentita la sottolineatura, i controlli sono un po' troppo marginali».

Articolo a cura di:





Alla scoperta di Venaria Reale patrimonio dell'umanità

A due passi da Torino ritornata all'antico splendore ecco la reggia dei Savoia che, attornata da incantevoli giardini, permette un affascinante viaggio a ritroso nel tempo

Torino è a un tiro di schioppo, ma qui la città non c'entra per niente. Qui tutto è circondato da un grande bosco, un tempo ricco di selvaggina. L'esperienza da non perdere di Venaria si vive all'aria aperta, dove è possibile perdersi negli incantevoli giardini reali, circondati dal bosco già citato ed incorniciati dalle vette delle Alpi. La Reggia dei Savoia nasce dal-

la grande passione per la caccia e la vita di campagna del duca Carlo Emanuele II, che voleva un luogo prestigioso da destinare ai suoi svaghi.

Nacque così a metà del XVII secolo una delle massime rappresentazioni italiane dell'architettura e del paesaggio dell'epoca, un complesso di edifici a cui hanno collaborato i più bei nomi del Barocco piemontese, dall'architetto della corte sabauda Amedeo di Castellamonte a Michelangelo Garove, da Filippo Juvarra a Benedetto Alfieri.

A dispetto di tante teste diverse il risultato che si mostra oggi al visitatore è veramente unico, anche se è stato raggiunto alla fine di una storia piuttosto travagliata. Una volta terminati i lavori, infatti, la Reggia di Venaria iniziò la sua vita di corte, facendo a gara con la nobiltà europea tra grandi ricevimenti, serate danzanti e battute di caccia, solo però fino all'irrompere sulla scena di un ospite inatteso, nientemeno che Napoleone Buonaparte. Purtroppo lo splendido complesso non

riuscì ad affascinare il generale corso, il quale prima di essere un sovrano, alla fine era anzitutto un soldato, poco attratto dalla mondanità. E cosa combinò? Pensò bene di convertire il sito in caserma, di distruggere i suoi giardini e di sostituire fontane e sculture con cannoni e moschetti.

Declino e rinascita

La fortuna di Napoleone in Italia fu relativamente breve, ma ormai il danno era fatto. La Reggia della Venaria subì un brusco declino, venne abbandonata, depredata e perse gran parte del suo antico splendore.

Eppure, dopo tanti anni ed innumerevoli vicissitudini, nel 1999 è stato avviato un ambizioso progetto di recupero dell'intero complesso, con il Borgo Antico, i suoi giardini ed il grande parco. Da più parti emersero dubbi e perplessità, perché si sarebbe trattato della più grande opera di restauro di un bene culturale mai realizzata in Europa.

Eppure gli imponenti lavori di recupero, proseguiti fino al





La sontuosa reggia dei Savoia che grazie a uno scrupoloso restauro riesce a regalare un incredibile viaggio indietro nel tempo di quasi 500 anni

2007, hanno portato alla restituzione al pubblico di questo splendido complesso architettonico, che è eccezionale anche nei numeri: ottantamila metri quadri di edificio monumenta-

le con sessanta ettari di giardini, connessi al seicentesco centro storico di Venaria ed ai tremila ettari del Parco La Mandria. Attraversando i sontuosi corridoi dell'edificio si possono ammirare autentici capolavori, come l'incantevole Sala di Diana, la solenne Galleria Grande, la Cappella di Sant'Uberto e l'immenso complesso delle Scuderie Juvarriane, dove sono esposte le splendide carrozze dell'epoca.

Orari e modalità della visita

Volete anche voi scoprire questo eccezionale sito, dichiarato Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco nel dicembre del 1997, prima ancora che recuperasse il suo antico splendore? Indispensabile prenotare collegandosi attraverso il sito ufficiale (lavenaria.it) e scegliendo tra uno dei giorni di apertura, dal martedì alla domenica.

La Reggia di Venaria Reale dista dieci chilometri dalla città di Torino, ed è facilmente raggiungibile in auto, in treno o in autobus. Sono proposte diverse tipologie di ingresso e di percorsi che si adattano ad ogni interesse; ed è scaricabile un'applicazione che funge da guida online durante le visite. (museon.it)

Dove mangiare e dormire in-Lire a Venaria

Sulla piazza dell'Orologio del borgo antico di Venaria potete avvalervi di due proposte di ristorazione al 100% in-Lire. Il Convitto della Venaria, è uno dei più noti ristoranti gourmet nella prima cintura di Torino. Una location con un'ampio salone e due piccole salette riservate, ideato e gestito da Christian e Lucia, una coppia legata dall'amore per l'alta cucina e dalla ricerca nel gusto.

Con la bella stagione è possibile pranzare o cenare nell'ampio dehor, dove gli ospiti sono coinvolti nell'atmosfera regale

e seicentesca della straordinaria dimora sabauda.

A pochi metri da lì c'è l'Osteria Passami il Sale, che dopo un importante restauro conservativo chiama l'immaginario dell'osteria classica: travi e tavoli in legno, bancone in mattoni recuperati e sedie impagliate.

Un ambiente informale e rustico in cui gustare ottimi piatti ispirati dalla cucina piemontese, anche fuori dagli orari canonici del pranzo e della cena.

E se l'ospite vuole fermarsi a dormire qualche notte? Residence Il Frutteto è un "albergo

diffuso" che offre varie opportunità. Le camere della Mela Reale e della Pera Bugiarda si trovano di fronte alla Reggia di Venaria, e alcune loro stanze si affacciano proprio sul suo ingresso.

Il Ciliegio si trova a due passi affacciandosi sulla citroniera della Reggia Sabauda, mentre Il Cedro è un bellissimo appartamento, sempre a Venaria, a sei minuti di cammino dalla Reggia. Adatto a famiglie numerose, comitive ma anche per single e coppie.

Buon soggiorno a tutti!

OSTERIA PASSAMI IL SALE



Via Andrea Mensa 37
passamiilsale.it
Telefono: +39 0114598387
Whatsapp: +39 3317550462
info@passamiilsale.it
Chiuso la domenica sera

IL CONVITTO DELLA VENARIA



Via Andrea Mensa 37/G
ilconvitodellavenaria.it
Telefono: +39 011 459 83 92
Whatsapp: +39 338 349 05 65
info@ilconvitodellavenaria.it
Chiuso il lunedì

RESIDENCE IL FRUTTETO



Via Andrea Mensa 35
Telefono + 39 011 4598387
Mobile: +39 331 7550462
+39 345 4063478
info@residenceilfrutteto.it
Sempre aperto

TENETEVI CALDI

in arrivo il nuovo
Catalogo





Canali + Connessioni = Community!

**Siamo un Circuito Social e ci trovi sui tuoi canali preferiti.
Cresciamo insieme ogni giorno!**



Scansiona il QR Code
oppure visita la pagina web
in-Lire.com/eventi
e scopri tutti i prossimi
appuntamenti del Circuito

GLI EVENTI ONLINE DI:

MAGGIO

Martedì 23

09:00 - 10:00

In-Lire ONLINE IL PORTALE

Giovedì 25

17:00 - 18:00

CLICK&MEET In-Lire

GIUGNO

Martedì 20

09:00 - 10:00

In-Lire ONLINE IL PORTALE

Giovedì 22

17:00 - 18:00

CLICK&MEET In-Lire

LUGLIO

Giovedì 20

17:00 - 18:00

CLICK&MEET In-Lire

Martedì 25

09:00 - 10:00

In-Lire ONLINE IL PORTALE

Se vuoi conoscere i nostri associati, guardare i nostri eventi
e approfondire i contenuti del Circuito

Scarica la nostra app in-Lire TV



Sei affezionato a Facebook e ogni giorno ti piace guardare e condividere qualcosa?

Unisciti alla nostra **Pagina Facebook** facebook.com/inlire
metti il like e condividi i nostri contenuti con tutti i tuoi amici



Abbiamo anche il Gruppo Facebook degli associati
Clicca e richiedi subito l'iscrizione!

Hai già visto le nostre storie di Instagram?
Segui il nostro **account @inlire_official**



Come azienda, LinkedIn è il nostro punto
di riferimento professionale. Segui la nostra pagina

E in più
Canale Telegram, con tutte le **novità** del nostro Circuito
Newsletter con **offerte** e **promozioni**

**Restiamo connessi,
perché sono ancora
le persone a fare la differenza!**



RL SOLUTION
Efficienza energetica e sanificazione

by DAF



RL Solution si pone come interlocutore unico, professionale e affidabile che affianca i suoi clienti prima, durante e dopo la realizzazione del miglior intervento ad alta efficienza.

Integriamo le diverse forme di energia disponibile e le diverse tecnologie impiantistiche per rispondere alle **esigenze di Risparmio Energetico** attraverso sistemi efficienti ed a basso impatto ambientale.

Offriamo una consulenza completa:

- sulle nuove tecnologie per le energie alternative
- sui sistemi di impianto a basso impatto ambientale
- sulle normative di certificazione energetica e le possibili agevolazioni fiscali.

La nostra mission è di porci al centro della **progettazione e realizzazione dei nuovi sistemi energeticamente efficienti** per avere un unico punto di riferimento che sappia fornire le soluzioni più adeguate.

I nostri servizi

Efficienza

Impiantistica elettrica,
Fonti rinnovabili,
Impianti di climatizzazione

Interior Design

Vi affianchiamo nella scelta
di materiali e colori per realizzare
la casa dei vostri sogni.

Contattaci per maggiori informazioni

RL SOLUTION Srl

Via Monte Bisbino 13/2 - 22070 Veniano (CO)
Partita IVA 03935940134 - R.E.A. CO-407874

**Visita il nostro sito rlsolution.it
scansionando il QR, oppure:**

Email info@rlsolution.it
Tel +39 0315478643



«A noi di **BLegal** interessa restituire all'imprenditore il tempo per crescere»

L'avvocato Nicola Ibba: «Non vogliamo essere solo i legali chiamati per risolvere un problema preferiamo proporre strategia e soluzioni per riuscire ad affrontare ogni situazione»



In foto Nicola Ibba di BLegal

Chi l'ha detto che un avvocato ha la sola competenza di risolvere problemi di natura legale? Sicuramente non chi ha avuto modo di "toccare con mano" la valenza del Business Legal, o BLegal per farla breve.

Tutela legale garantita, è vero, ma aprendo il ventaglio delle opportunità, si può facilmente verificare come tematiche inerenti il rischio d'impresa, la strategia aziendale, i rapporti con collaboratori, clienti e fornitori, diventino la quotidianità sulla quale lo studio legale costruisce un rapporto di alto valore umano ed imprenditoriale.

Lo sa benissimo **Nicola Ibba**, cagliaritano, classe 1984, avvocato specialista in Diritto Amministrativo, ma soprattutto uno dei principali promotori di Business Legal: «La costruzione di un rapporto di grande e reciproca fiducia è il passo iniziale ed essenziale. I nostri interlocutori solitamente ci vedono come coloro che risolvono un problema legale mentre noi vorremmo essere coloro che evitano il sorgere del problema. Uno dei nostri motti è: "Prevenire è meglio che mediare"».

Una "forma mentis" innovativa, quindi...

«Il nostro obiettivo è quello di accompagnare l'imprenditore attraverso più ampie vedute. Ci sono questioni legali, è indubbio. Ma Blegal è il supporto per capire quale strada porta alla crescita dell'azienda.

O per predisporre una strategia



**MI PIACE PENSARE CHE GRAZIE A BLEGAL L'IMPRENDITORE
ABBIA L'OPPORTUNITÀ DI RENDERE PIÙ COMPETITIVA L'AZIENDA
CURANDO ANCHE I PROPRI AFFETTI E INTERESSI**

che tenga conto di eventuali rischi d'impresa. O, ancora, per migliorare la credibilità dell'azienda nei rapporti con il mondo bancario. BLegal – sottolinea ancora l'avvocato Nicola Ibba – garantisce assistenza in quei passaggi burocratici che sembrano banali ma che, in realtà, fanno tutta la differenza: l'importanza di depositare un marchio, l'importanza di redigere

un contratto che metta al riparo da ogni sgradita sorpresa. La nuova "forma mentis" è quindi quella di non considerare l'avvocato solo come colui che ti risolve una problema legale. Al contrario, il supporto nella strategia aziendale e nell'organizzazione, punta a prevenire che si creino problemi da risolvere. Mi piace pensare che grazie anche al nostro intervento, l'imprendi-

tore abbia più tempo a disposizione per concentrarsi su come far crescere l'azienda e, perché no, più tempo da dedicare alla famiglia o ai suoi interessi».

Qual è, quindi, il supporto che garantisce BLegal?

«Tutto parte con un check iniziale, una fotografia della situazione d'inizio rapporto. Da lì, siamo soliti chiedere al nostro interlocutore: "Dove vorresti essere tra 5 anni?". È il primo passo verso un traguardo che poi, affiancando l'imprenditore step by step, cerchiamo di raggiungere insieme, stabilendo una strategia aziendale ben precisa. Da parte nostra c'è la volontà di essere costante supporto, consolidando il reciproco ed umano rapporto di fiducia e proponendo momenti di formazione e di aggiornamento».

Domanda un po' indiscreta: ma non state svolgendo mansioni che solitamente spettano ad altri?

«Non siamo certo nati per inflazionare il mercato» sorride l'avvocato Nicola Ibba che prosegue: «La collaborazione diretta con esperti del settore è per noi un punto di forza. BLegal è in cabina di regia avendo le idee chiare sulle esigenze espresse dall'imprenditore. Spesso, però, gli "attori" sono altri, nel senso che chiediamo l'intervento di esperti che possano consentirci di ottenere il risultato preventivato. Noi vogliamo mantenere ottimi rapporti di collaborazione con tutti».

Quali riflessioni sul momento attuale?

«Fare impresa e fare rete, oggi, sono punti fermi per un imprenditore che abbia una visione di crescita della propria azienda. C'è però una mentalità da costruire, migliorare e consolidare. BLegal è una iniziativa che va proprio in quella direzione».

**B BUSINESS
LEGAL**





Mister Help è un brand di:



*IL NOSTRO LAVORO:
LA TUA SODDISFAZIONE*

SOLUZIONI SU MISURA A 360°

Mister Help offre una vasta gamma di servizi per enti pubblici, aziende o privati ed è attivo, oltre che a Milano e provincia, in tutta la Lombardia e in diverse regioni dell'Italia.

Le nostre squadre possono offrire servizi di:

PULIZIA PROFESSIONALE

SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI

FACCHINAGGIO

MOVIMENTAZIONE DELLE MERCI

DEPOSITO MERCI

MOVIMENTAZIONE DI PRODOTTI

MANUTENZIONE ORDINARIA

TRASLOCHI

SGOMBERO

IMBALLAGGIO DELLE MERCI

PROGETTAZIONE STAND

ALLESTIMENTI FIERE ED EVENTI

LOGISTICA



CONTATTACI!

SIAMO IN GRADO DI SODDISFARE OGNI TUA RICHIESTA

misterhelp.it



EMAIL
info@misterhelp.it

TELEFONO
+39 339 607 5543

INDIRIZZO
Via Carlo Torre, 29
20143 | MILANO (MI)



Energia e gas per imprese, famiglie e condomini

#lenergiachetiascolta



FAMIGLIE

Offriamo a tutte le famiglie italiane le tariffe più vantaggiose per l'energia elettrica e il gas. Ti aiutiamo a contenere le spese.



CONDOMINI

Il servizio di OEnergy studiato su misura per i complessi residenziali. Rata mensile personalizzata sulle abitudini di consumo.



FAMIGLIE

Un'offerta personalizzata chiara e trasparente per tutte le PMI. La prima soluzione che ti assicura l'applicazione del miglior prezzo.



SCOPRI L'OPERAZIONE CASHBACK

OENERGY ti restituisce il 100% delle tue bollette luce e gas

CONTATTACI O VIENI A TROVARCI!

Via S.an Gregorio 40 20124 Milano
Centralino 0687644210

www.oenergy.it



Numero Verde

800.865.684